

Pericoli naturali - lavori esposti in terreni difficili

Ingegneria geotecnica, protezione e costruzione di funivie, lavori forestali a rischio di caduta massi e valanghe, cascate di ghiaccio, frane di fango, ecc.

Questo lavoro coinvolge molto spesso un'ampia varietà di procedure di lavoro e di soggetti interessati. Pertanto, oltre alla comune competenza costruttiva, possono essere necessarie solide conoscenze specialistiche nella costruzione di verricelli o teleferiche, montaggio da elicotteri, costruzioni in acciaio, montaggio di reti, lavoro con DPI contro le cadute dall'alto, tecnica di accesso alle funi, ecc.

Compiti del committente/rappresentante del committente:

Già nella fase di pianificazione del progetto, deve essere predisposta un'analisi sistematica sul campo e la definizione degli obiettivi di protezione dei lavori durante la fase di costruzione, la fase d'uso, la gestione e la manutenzione (sicurezza sul lavoro, oggetti, insediamenti, ambiente, pedoni, ecc.).

- Chiara regolamentazione delle responsabilità, ad es. tra rappresentanti dei clienti, esperti (geologo, ingegnere) e tutte le aziende coinvolte.
- Identificazione sistematica dei pericoli, valutazione e definizione di misure di protezione collettiva (di cui si tiene conto nell'offerta/bollettino dei servizi).
- Suddivisione delle zone di pericolo in singoli settori.
- Mappatura dei pericoli, registrazione delle aree di caduta ed evidenziazione chiara di tutti i tipi di vie di comunicazione all'interno dell'area di pericolo!
- Creare un piano di sicurezza e di salvataggio nella fase di pianificazione del progetto, compreso il piano di allarme e il monitoraggio del terreno (dati di misurazione, ecc.).
- Comunicazione e coordinamento di tutte le parti interessate:
→ assicurare, coordinare, documentare e comunicare.

D-A-CH-S è un gruppo di lavoro internazionale di esperti provenienti da Germania, Austria, Svizzera e Alto Adige. Il suo obiettivo è quello di armonizzare le norme tra i paesi per la protezione anticaduta in luoghi di lavoro elevati.



Prima di iniziare i lavori, la valutazione della situazione deve essere effettuata da un esperto qualificato.



I lavori in aree esposte nell'area dei pericoli naturali possono essere eseguiti in sicurezza solo con le massime esigenze in termini di pianificazione, preparazione del lavoro, persone e attrezzature.

Identificazione dei pericoli e definizione degli obiettivi di protezione da parte della società esecutrice

Ridurre al minimo il rischio residuo per settore derivante dai pericoli naturali:

- Identificazione sistematica dei pericoli, tenendo conto delle specifiche del cliente / committente / committente-proprietario.
- Definire esplicitamente obiettivi di protezione a breve termine per i singoli luoghi di lavoro.
→ vedi punto "Pianificazione delle azioni" e "Accettazione e approvazioni".
- Se sorgono nuovi pericoli per altre persone e aziende, questo deve essere comunicato a tutte le persone coinvolte e interessate.
- Selezione delle persone e delle attrezzature adatte al lavoro da eseguire.

Rischi residui dovuti a pericoli naturali

I rischi residui che permangono nonostante le misure adottate devono essere regolarmente rivalutati dalle parti interessate con il coinvolgimento di esperti tecnici. In questo tipo di lavoro, i rischi residui possono spesso essere influenzati solo da misure individuali.

Molto spesso è consigliabile consultare uno specialista, ad esempio quando i componenti sono sotto tensione a causa di eventi naturali. Le tensioni incontrollate del sistema hanno già provocato in passato, più volte, gravi incidenti.

Esempi di misure per ridurre il rischio residuo:

- Situazione meteo, se necessario rivalutare continuamente (ghiaccio, neve, pioggia battente, tempesta, temporale, cambio di fase (gelo / disgelo).
- Rivalutazione continua della situazione geologica a seconda delle necessità (ispezione dei punti critici, aree di caduta, struttura dello strato, infiltrazioni d'acqua).
- Predisposizione prima dell'inizio dei lavori (in gruppo, se necessario con esperti tecnici).
- Adattare l'attrezzatura di primo soccorso al luogo di lavoro e al tempo massimo di intervento del paramedico (indipendentemente dal tempo di volo).

Accettazione e approvazioni

Se vengono adottate misure di sicurezza per raggiungere un obiettivo di sicurezza, esse devono essere approvate tecnicamente e formalmente (protocollo di accettazione) dal rappresentante committente o dai suoi esperti tecnici (geologo, ingegnere civile, ecc.) una volta completate. Le aree pericolose devono essere rilasciate da quest'ultimo per ulteriori lavori e il rilascio deve essere comunicato per iscritto a tutte le parti interessate.



2 I rischi connessi al lavoro nel settore dei pericoli naturali devono essere costantemente rivalutati.



3 Valutazione dei rischi
Misure di protezione necessarie: z. B. Retro fitting di un escavatore con griglie frantumatrici per la protezione contro gli impatti di rimbalzo.

D-A-CH-S è un gruppo di lavoro internazionale di esperti provenienti da Germania, Austria, Svizzera e Alto Adige. Il suo obiettivo è quello di armonizzare le norme tra i paesi per la protezione anticaduta in luoghi di lavoro elevati.



Pianificazione dell'azione

La pianificazione delle misure si basa sull'identificazione dei pericoli e sulla definizione degli obiettivi di protezione. I rischi residui devono essere valutati regolarmente e i risultati devono essere presi in considerazione e attuati nel piano d'azione. L'implementazione è monitorata dal rappresentante committente. Devono essere presi in considerazione gli aspetti della sicurezza pubblica (nei confronti di terzi), della sicurezza sul lavoro e della disponibilità di strutture (strade, edifici). Se nel corso dell'esecuzione del progetto emergono nuovi rischi, la pianificazione delle misure deve essere adattata. Le misure di protezione per la manutenzione programmata devono essere controllate il più possibile.

Esempi:

- Accesso sicuro a posti di lavoro che soddisfino le condizioni previste (tempo, luce, ecc.).
- Definire e contrassegnare chiaramente le vie di fuga, di soccorso e i punti di montaggio.
- Il salvataggio, l'evacuazione con i mezzi esistenti deve essere garantito.
- Garantire l'accesso ai soccorritori e controllarlo regolarmente.
- Definizione delle circostanze in cui i lavori in corso devono essere interrotti (ad es. vento, nevicata, pioggia battente, salvataggio in elicottero impossibile).
- Segnaletica, barriere, divieto di accesso per le persone non autorizzate.
- Impostare un concetto di allarme per tutti i partecipanti e le parti interessate.
- Sviluppare un concetto di comunicazione per tutte le parti coinvolte e gli Interessati.
- Misure di protezione contro i pericoli derivanti da processi lavorativi che coincidono in termini di tempo e spazio (ad es. lavori scaglionati nel tempo o nel luogo).
- Integrare i punti di monitoraggio esistenti nel concetto di monitoraggio: ad esempio, analisi dei dati disponibili e definizione di valori limite (geo posizione, scarico, ecc.).